Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)



 $La \, commissione \, finanze \, della \, camera \, ha \, concluso \, l'esame \, degli \, emendamenti \, alla \, riforma$

Ires e tredicesime, tasse light

Aliquota ridotta per le imprese, più soldi negli stipendi

DI CRISTINA BARTELLI

res ridotta per chi assume e investe. rateizzazione dell'acconto di novembre, tredicesime, straordinari e premi di produttività detassati e impegno a ridurre il superbollo. Tutto però stando attenti al centesimo dei conti pubblici. Sono queste le diverse soluzioni di compromesso degli emendamenti riformulati e approvati ieri in commissione finanze alla legge delega di riforma fiscale. Il lavoro adesso è ultimato, l'esame della commissione finanze della camera si fermerà all'articolo 14, dal 15 in avanti sarà l'aula del senato in seconda lettura a provvedere a emendare il testo garantendo così tre passaggi in Parlamento come si addice a una legge delega di riforma tributaria di ampio respiro. L'aula inizierà l'esame a far data dal 10 luglio. Le intenzioni del viceministro dell'economia Maurizio Leo e del governo sono quelle di avere la cornice approvata entro l'estate per entrare nella fase due dei decreti attuativi e dei testi unici a partire da settem-

Ires ridotta ma con condizioni. Via libera anche all'emendamento che prevede per le società di capitali sconti Ires o un super ammortamento sugli investimenti qualificati e sulle nuove assunzioni. Nella riformulazione approvata di un emendamento dei relatori si chiarisce che la riduzione Ires avverrà nel caso in cui l'impresa compia investimenti qualificati o assunzioni per una somma corrispondente al reddito entro i due periodi d'imposta successivi alla sua produzione. In alternativa le imprese che non beneficiano della riduzione dell'aliquota potranno beneficiare di incentivi fiscali attraverso superammortamento o con sgravi alle assunzioni.

Meno tasse sulle tredicesime per i dipendenti. Una flat tax anticipata sugli stipendi dei dipendenti. Sarà l'effetto della detassazione di tredicesime, straordinari oltre una certa soglia e premi di produttività. La commissione Finanze della Camera ha dato l'ok all'emendamento alla delega fiscale che alleggerisce le tredicesime e i premi di produttività. Il testo prevede "l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito di un'imposta sostitutiva Irpef e delle relative addizionali, in misura agevolata sulle retribuzioni corrisposte a titolo di straordinario e premi di produzione che eccedono una determinata soglia e per i redditi riconducibili alla tredicesima". Per i premi di produttività è stata approvata la seguente formulazione: di un'imposta sostitutiva (una cedolare secca in pratica) sui premi di produttività. Sulla flat tax prevista invece una "complessiva valutazione, anche a fini prospettici" per l'anno 2023, considerato che gli effetti di variazione di straordinari e premi di produttività sono nei fatti già detassati con aliquota

Acconto di novembre a rate. Un emendamento, presentato dal relatore Alberto Gusmeroli della Lega specifica che "fermo restando il vigente sistema di calcolo del saldo e degli acconti" e "senza peggioramenti per il contribuente o maggiori oneri di finanza pubblica", si dispone "una migliore distribuzione nel tempo del carico fiscale" anche "mediante la progressiva introduzione della periodicità mensile di accon-

ti e saldi e una eventuale riduzione della ritenuta d'acconto". Per Gusmeroli, relatore della riforma, una vittoria personale: «Grazie alla Lega, dopo 50 anni e a 3 anni dalla mia prima proposta (05/08/2020), con questa delega fiscale metà delle tasse si pagheranno finalmente a consuntivo, ad anno trascorso e reddito guadagnato, e non più in anticipo.

Superbollo, soluzione di compromesso. Per quanto riguarda il superbollo auto, per il quale era stata ipotizzata l'abolizione, governo e maggioranza non sono riusciti a trovare la quadra. L'emendamento che è stato approvato prevede la "valutazione" per "l'eventuale progressivo superamento" del superbollo nell'ambito del riordino delle tasse sull'auto. Il tutto "senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica a carico del settore".

Le reazioni. Sul super bollo non nasconde la soddisfazione Andrea de Bertoldi (FdI): «Il riordino delle tasse automobilistiche con il progressivo superamento del cosiddetto superbollo sulle auto sportive-entrato nella legge delega come emendamento di Fdi a mia prima firma- rappresenta il coronamento di una battaglia iniziata la scorsa legislatura in Senato per rimediare a una delle tante normative tributarie demagogiche». Soddisfazione sul lavoro svolto è stato espresso anche da Guerino Testa (FdI) «Si tratta di una riforma epocale attesa da 50 anni. Dopo l'approvazione della legge bisognerà solo attendere i decreti legislativi che dovranno essere varati entro 24 mesi. Grazie a Fratelli d'Italia gli italiani possono avere ora una pressione fiscale più leggera».

Riproduzione riservata



30-GIU-2023 da pag. 25 / foglio 2 / 2



Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)





Il viceministro dell'economia Maurizio Leo conta di veder approvata la legge delega entro l'estate